

Statuto dell'Associazione di Volontariato

"Associazione Francesca Caparelli"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del terzo Settore" e ss.mm.ii., l'Associazione di Volontariato "Associazione Francesca Caparelli" siglabile "Ci.Fra".
2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ODV a seguito dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Santena. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'Associazione è iscritta.
4. La durata dell'ASSOCIAZIONE non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art.11.

Art. 2

Scopi e finalità

1. L' ASSOCIAZIONE è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di:
 - Sensibilizzare la popolazione sul tema oncologico
 - Incentivare la cultura della prevenzione oncologica sul territorio
 - Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini
 - Stimolare lo sviluppo della donazione nelle forme medico-sanitarie instillando la regolarità delle donazioni.

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ASSOCIAZIONE si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

SCV RR TM ~~SS~~ IC GM DP SD

- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ASSOCIAZIONE intende:

- organizzare eventi pubblici di sensibilizzazione rivolti alla collettività in materia di prevenzione oncologica e donazione medico-sanitaria;
- proporre laboratori e attività formative rivolte ai giovani in età scolastica in tema di prevenzione oncologica;
- creare servizi digitali per incentivare l'abitudine della donazione medico-sanitaria;
- realizzare programmi radiofonici e podcast per promuovere la prevenzione oncologica e la donazione sul territorio;
- devolvere parte del ricavato ad associazioni che si occupano di servizi assistenziali ai pazienti oncologici
- sviluppare contenuti multimediali sul tema oncologico.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ASSOCIAZIONE, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

3. L'ASSOCIAZIONE, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.
4. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
5. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.
6. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).
7. Ogni forma di rapporto economico con l'ASSOCIAZIONE derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
8. L'ASSOCIAZIONE ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
9. L'ASSOCIAZIONE può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:
 - a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ASSOCIAZIONE;
 - b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ASSOCIAZIONE;
 - c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

2. L'ASSOCIAZIONE trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a. Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b. Contributi pubblici e privati;
 - c. Donazioni e lasciti testamentari;
 - d. Rendite patrimoniali;
 - e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.);
 - f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).
3. L'esercizio sociale dell'ASSOCIAZIONE ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno (*consigliato*). Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ASSOCIAZIONE, almeno sette giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. È fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ASSOCIAZIONE a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ASSOCIAZIONE tutte le persone fisiche [in numero non inferiore a sette persone fisiche] che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L'adesione all'ASSOCIAZIONE è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6 Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ente. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.
2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.
3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

ACV BR TR HA ZC GDI DP

AD

4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
5. La qualità di Socio si perde:
 - a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ASSOCIAZIONE;
 - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ASSOCIAZIONE;
 - c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 60 giorni dall'eventuale sollecito scritto.
6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ASSOCIAZIONE sia all'esterno per designazione o delega.
8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ASSOCIAZIONE.

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ASSOCIAZIONE ed alla sua attività. In modo particolare:
 - a) I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'ASSOCIAZIONE, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ASSOCIAZIONE;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo entro le limitazioni imposte dalle direttive sulla privacy.
 - b) I soci sono obbligati:
 - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ASSOCIAZIONE;
 - al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8

Organi dell'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'ASSOCIAZIONE:
 - a. L'Assemblea dei soci;
 - b. Il Consiglio direttivo;
 - c. Il Presidente;
 - d. L'Organo di controllo;
 - e. Il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

LCV RR W H Z GDM PP JD

f. Il Collegio dei Probiviri.

Art. 9

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ASSOCIAZIONE, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 2 mesi nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati nelle Associazioni con meno di 500 soci e più di 5 associati nelle Associazioni con più di 500 soci.
4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
7. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
9. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
10. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ASSOCIAZIONE. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10

Assemblea ordinaria dei Soci

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:
 - a. approva il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e la relazione di attività;
 - b. discute ed approva i programmi di attività;
 - c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;

GA PR 2011 DP 2011

- d. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ASSOCIAZIONE;
- e. nomina e revoca l'organo di controllo;
- f. elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri;
- g. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- j. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- k. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- l. delibera sull'esclusione dei soci;
- m. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- n. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- o. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ASSOCIAZIONE stesso;
- p. determina i limiti di spesa ed i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 del presente Statuto;
- q. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto.

5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

- 1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.
- 2. Per deliberare lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.
- 3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 12

Consiglio Direttivo

- 1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 2 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
- 2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
- 3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
- 4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ASSOCIAZIONE, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio

CCV Per la ~~RA~~ IC GDI PP SD

dell'ASSOCIAZIONE; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ASSOCIAZIONE, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ASSOCIAZIONE, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e la relazione di attività;
 - c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - f. delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 dello Statuto;
 - g. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ASSOCIAZIONE;
 - h. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto;
 - i. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni mese, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2 componenti.
11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.
14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Scuola per la Formazione Continua e la Qualità della Formazione
L. 10/10/2017 n. 178 - Legge di Bilancio 2018
Art. 1, comma 1, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 2, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 3, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 4, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 5, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 6, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 7, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 8, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 9, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 10, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 11, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 12, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 13, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 14, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 15, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 16, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 17, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 18, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 19, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 20, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 21, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 22, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 23, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 24, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 25, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 26, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 27, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 28, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 29, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 30, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 31, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 32, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 33, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 34, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 35, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 36, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 37, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 38, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 39, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 40, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 41, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 42, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 43, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 44, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 45, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 46, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 47, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 48, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 49, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 50, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 51, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 52, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 53, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 54, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 55, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 56, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 57, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 58, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 59, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 60, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 61, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 62, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 63, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 64, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 65, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 66, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 67, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 68, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 69, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 70, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 71, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 72, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 73, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 74, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 75, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 76, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 77, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 78, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 79, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 80, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 81, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 82, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 83, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 84, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 85, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 86, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 87, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 88, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 89, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 90, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 91, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 92, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 93, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 94, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 95, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 96, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 97, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 98, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 99, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Art. 1, comma 100, lett. a) - Obbligo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Art. 13
Presidente

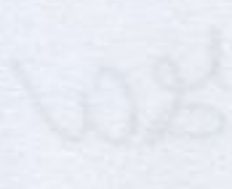
1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ASSOCIAZIONE; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ASSOCIAZIONE; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.
3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14
Organo di controllo

1. L'Assemblea provvede alla nomina un organo di controllo, collegiale o anche monocratico, nei casi previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore o qualora ne ravvisi la necessità.
2. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In tal caso, l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
3. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs 117/2017 e s.m.i. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
4. L'Organo di controllo dura in carica 2 anni e può essere rinominato fino a 2 volte consecutive.
5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.

Art. 15
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

1. L'Assemblea, nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore o qualora ne ravvisi la necessità, provvede alla nomina di un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un Collegio.
2. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.
3. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.
4. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 2 anni e può essere rinominato fino a 2 volte consecutive.
5. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ASSOCIAZIONE, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza

Scuola di Economia e Commercio
Sev PR 107  IL GDV DP   

diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 16

Il Collegio dei probiviri

1. Qualora si reputi necessario, viene istituito da parte dell'Assemblea il Collegio dei Probiviri, che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'ASSOCIAZIONE e riguardanti uno o più soci, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.
2. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica n. 2 anni e sono rieleggibili n. 2 volte.
3. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.
4. Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure di cinque associati o di un associato interessato alla vertenza.
5. Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

Art. 17

Il Presidente onorario

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ASSOCIAZIONE.
2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ASSOCIAZIONE.

Art. 18

Comitati Tecnici

1. Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ASSOCIAZIONE intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 19

Libri sociali

1. È obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:
 - il libro dei soci;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

È altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.

Gar Rr u u X GDM PP

SP

Scioglimento

- Art. 21

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Gene Chi. Doreen Price
Joe Culler Richard Ben Lee ~~Mikes~~ / Chi. SD George R. Moutz